



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

12 APRILE 2016 - ORE 10,30

in Arezzo - presso la sede di EAUT in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	IN COLLEGAMENTO AUDIO-VISIVO EX ART. 5 COMMA 13 BIS STATUTO
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	IN COLLEGAMENTO AUDIO-VISIVO EX ART. 5 COMMA 13 - DALLA VERTICE
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	
GIORNI Nora (Comp.te)	3	

PRESENTI FINO ALLE H. 12:05 DEL 12/04/2016

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 20 12 aprile 2016

OGGETTO: Progetto esecutivo in data 18.12.2014 per il potenziamento della stazione di sollevamento e la realizzazione di due condotte di by-pass per l'adduzione verso la Valtiberina. Determinazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO Particolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Inguo Umbro-Toscane, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione di EAUT.;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di ritenere il progetto esecutivo avente ad oggetto i Lavori di realizzazione delle Opere di adduzione per la Valtiberina Toscana ed Umbra - Potenziamento della stazione di sollevamento e realizzazione di due condotte di by-pass - atteso il suo rilevante interesse generale - come meritevole di approvazione, autorizzando a tal scopo ogni necessario adempimento per il cui fine il progetto stesso è dichiarato come da assoggettare a conferenza dei servizi ex DPR 383/1994 a definizione della quale la pubblica utilità sarà da intendersi ad ogni effetto disposta, da tale data decorrendo l'efficacia del provvedimento che la dichiara;
- di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore
(dr. Fabio Lunardi)



RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Progetto esecutivo in data 18.12.2014 per il potenziamento della stazione di sollevamento e la realizzazione di due condotte di by-pass per l'adduzione verso la Valtiberina. Determinazioni.

Viene portata all'esame del CdA la relazione del Servizio tecnico inerente al Progetto esecutivo in data 18.12.2014 per il potenziamento della stazione di sollevamento e la realizzazione di due condotte di by-pass per l'adduzione verso la Valtiberina. Emerge dalla relazione quanto segue:

- le opere di adduzione irrigua per l'Alta Valtiberina, a servizio di 11.000 ha irrigabili nel territorio compreso fra la diga di Montedoglio (Toscana) e la località Trestina del comune di Umbertide (Umbria), sono state realizzate in più lotti fra il 1981 ed il 2008 su finanziamento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
- dette opere consistono in 12 serbatoi di compenso giornaliero alimentati da 25 Km circa di condotte con diametro variabile fra 600 e 1800 mm; la portata prevista alla partenza della linea di adduzione era di 3 mc/sec circa.
- l'impianto è alimentato dalla stazione di pompaggio "Singerna" che preleva l'acqua direttamente dalla galleria di derivazione dalla diga di Montedoglio e la solleva per un'altezza di 30 m circa, fino ad una vasca di carico dalla quale ha origine la linea di adduzione precipitata.
- la stazione doveva essere originariamente costituita da quattro elettropompe (tre in servizio ed una di riserva a rotazione), di portata e potenza nominali ciascuna pari rispettivamente a 1,0 mc/sec e 600 Kw, poste in una camera ricavata sul fondo di un pozzo verticale profondo 40 m circa; le difficoltà di realizzazione della galleria e del pozzo hanno condotto alla eliminazione della camera prevista ed alla disposizione, direttamente sul fondo del pozzo, di tre elettropompe (due in servizio ed una di riserva a rotazione) di pari caratteristiche.
- la portata di alimentazione dell'impianto risulta pertanto attualmente di 2 mc/sec circa a fronte dei 3 mc/sec previsti; il notevole aumento dei prelievi ad uso irriguo registrato negli ultimi anni (dai 5 di metri cubi sollevati nel 2008 si è passati agli oltre 10 milioni del 2011), rendono necessario il potenziamento della stazione di pompaggio, al fine di assicurare il valore di portata di 3 mc/sec originariamente previsto.
- le dimensioni del pozzo di presa "Singerna" rendono inattuabile l'aggiunta di ulteriori gruppi di sollevamento all'interno dello stesso.
- l'Ente è pertanto giunto alla determinazione di realizzare una seconda stazione di pompaggio in fregio alla diga di Montedoglio, attraverso una presa (già realizzata) dalla galleria di restituzione al piede della spalla destra dello sbarramento.
- con Delibera del Commissario straordinario EAUT n.171 in data 30.03.2012 è stato affidato in via preliminare il servizio per la redazione dello studio geotecnico degli interventi in questione.
- con Disposizione EAUT n.638 in data 06.12.2013 è stato affidato in via preliminare il servizio per la redazione dello studio geologico-sismico.
- con Disposizione EAUT n.271 in data 05.06.2014 è stato disposto l'avvio della progettazione esecutiva dell'intervento di che trattasi e designati negli incarichi di Responsabile del Procedimento e di Progettista rispettivamente l'Ing. Stefano COLA e l'Ing. Thomas CERBINI entrambi funzionari di Ente Acque Umbre-Toscane.
- il progetto esecutivo delle opere in questione, da realizzarsi in agro dei comuni di Anghiari (AR) e Citerna (PG), è stato licenziato in data 18.12.2014 e consiste essenzialmente nella realizzazione di:
 - * tratti integrativi della condotta adduttrice di acciaio con diametri principali di: 1600, 1400 e 1200 mm per uno sviluppo complessivo di 4,75 Km circa;
 - * condotta premente di acciaio con diametro 1200 mm per uno sviluppo complessivo di 0,2 Km;
 - * edificio per l'alloggio delle apparecchiature elettromeccaniche che compongono l'impianto di sollevamento e relativi componenti accessori;
 - * vasca cementizia di recapito della premente e di carico della condotta adduttrice;
 - * apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto di sollevamento, costituito da due elettropompe di potenza ciascuna pari a 650 Kw compresi tutti gli apparati accessori elettrici, elettronici ed idraulici;
 - * manufatti di attraversamento di corsi d'acqua, strade, ecc.;

- * manufatti di sfiato, scarico e derivazioni completi delle relative apparecchiature;
- * impianto di protezione catodica delle condotte di acciaio;
- * opere varie di finitura e completamento.

- il progetto di che trattasi interviene su opere di interesse statale, il suo costo complessivo ammonta ad € 8.500.000,00, ripartito secondo il prospetto seguente:

A) IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO

- Lavori in appalto (opere civili)	€	4.365.371,20
- Costi della sicurezza	"	100.000,00
Sommano	€	4.465.371,20

B) SOMME A DISPOSIZIONE

- Apparatii elettromeccanici	€	1.300.000,00
- Lavori in economia non quantificabili	"	30.000,00
- Oneri per attraversamenti ed allacci	"	10.000,00
- Prove di laboratorio	"	10.000,00
Sommano	€	5.815.371,20
- Espropri, servitù ed occupazioni	"	255.000,00
Sommano	€	6.070.371,20
- I.V.A. (22% di € 5.815.371,20)	"	1.279.381,66
- Spese Generali (14% di € 6.070.371,20)	"	849.851,97
Sommano	€	8.199.604,83
- Imprevisti ed oneri di legge	"	300.395,17
TOTALE	€	8.500.000,00

- a seguito di verifica da parte dei funzionari del Servizio Attività Tecniche EAUT il progetto è risultato conforme al vigente ordinamento ed in particolare agli artt.33, 34 e 43 del D.P.R. n.207/10 e pertanto meritevole di approvazione da parte dell'Ente;
- il progetto esecutivo "Opere di adduzione per la Valtiberina Toscana ed Umbra. Potenziamento della stazione di sollevamento e realizzazione di due condotte di by-pass", di completamento del sistema acquedottistico Montedoglio, è di preminente interesse pubblico e generale trattandosi di intervento finalizzato all'efficienza e funzionalità delle opere di adduzione dalla diga di Montedoglio per la Valtiberina Toscana ed Umbra, opera di rilevante interesse statale;
- ai sensi dell'art. 97 comma 1 bis D.lgs 163/2006 è possibile sottoporre al procedimento di approvazione un livello progettuale di maggior dettaglio al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali omesse;
- occorre disporre l'avvio del procedimento d'intesa Stato - Regioni ai sensi del DPR 18/04/1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" ai fini dell'approvazione del progetto previo accertamento della conformità alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DPR 327/2001 e per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell' art. 12 lett b) e comma 3 del DPR 327/2001;
- è necessario comunicare ai proprietari interessati dalle procedure di asservimento ed esproprio, ai sensi dell'art. 11 e 15 del DPR 327/2001, l'avvio del procedimento d'intesa Stato - Regioni ai sensi del DPR 18/04/1994 n.383 per l'apposizione del vincolo e l'approvazione del progetto.

Arezzo, li 12 aprile 2016

Segretario - Il Direttore (dr. Fabio Lunardi)

